



Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Superiore di Scienze Religiose

“Mons. Raffaele Pellecchia”

Via S. Anna, 1 –Castellammare di Stabia

Tel. 0818710459 fax 081 8715122

www.diocesisorrentocmare.it

- Ai M. Rev.di Parroci e Sacerdoti

- Ai M. Rev.di Superiori e Superiore delle Comunità Religiose

-Ai Gruppi Ecclesiati

-Ai fedeli tutti

dell'Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia

Oggetto: Avvio Anno Accademico 2013-2014

- L'esigenza di rinnovamento che, a cinquanta anni del Concilio Vaticano II, investe la Chiesa intera, si è espressa recentemente nella nostra Chiesa locale nel Sinodo celebrato durante il servizio episcopale di Mons. Felice Cece.

Sotto la guida di Mons. Francesco Alfano, la nostra chiesa pone ulteriore attenzione alle sue articolazioni (in particolare alle unità pastorali nel più ampio contesto zonale e diocesano) con incontri e iniziative in pieno svolgimento.

Emerge così sempre più, si può dire, l'impegno di evangelizzazione e di servizio ai fratelli, a cui ciascuno per la sua parte, è chiamato.

- L'ISSR “Mons. Raffaele Pellecchia”, oltre che nei documenti della CEI, nel corso del Sinodo, (Come si rileva anche dagli Atti), ha visto chiaramente segnato il suo cammino a servizio della comunità.

Esso si esprime chiaramente nel contribuire, non isolatamente, ma pienamente inserito nel contesto diocesano, a “formare i formatori”.

- Tra essi, gli insegnanti di religione, ma non solo. Se l'aspirazione all'insegnamento della religione cattolica, in questo momento, sembra meno coinvolgente, tra qualche anno ci sarà qualche possibilità in più, emerge sempre di più la richiesta di laici che siano a servizio delle parrocchie, anche in un'area più vasta di quella liturgico-pastorale: si pensi ad es. alla problematica sociale (famiglia, il mondo del lavoro etc), al rapporto fede-arte alla valorizzazione a questo fine del turismo in genere, e non solo di quello “religioso”, e, inoltre, al dialogo ecumenico interreligioso.

- Su queste tematiche, già da tempo, l'Istituto ha chiesto l'istituzione di altri percorsi formativi per nuove lauree specialistiche (per la formazione di nuove figure professionali).

- Mi permetto di richiamare, perciò, l'attenzione di tutti sull'opportunità di riconsiderare (e penso, in particolare, alle parrocchie più popolose e alle famiglie religiose, ai gruppi ecclesiali) il servizio che l'Istituto offre.

L'Istituto rilascia la laurea triennale (180 crediti formativi più la tesi) e al termine di un altro biennio (120 crediti formativi più la tesi) quella Magistrale in Scienze Religiose, riconosciute nell'ambito degli Stati (48) membri del Consiglio d'Europa. Inoltre, da quest'anno, appena iniziato, chi è in possesso di laurea triennale e/o del Magistero in Scienze Religiose potrà iscriversi, oltre che all'indirizzo pedagogico-didattico (per l'IRC) all'indirizzo pastorale-liturgico che parte quest'anno (particolarmente "prezioso" per le parrocchie e le comunità religiose).

- Chi è in possesso di una laurea specialistica in Scienze Religiose e anche chi è in possesso del baccalaureato in S. Teologia (è il caso di giovani sacerdoti), potrà iscriversi e conseguire una laurea specialistica frequentando per un solo anno (60 crediti formativi più la tesi).

- A tutti, senza alcun obbligo di iscrizione, l'Istituto offre la possibilità di frequentare alcuni corsi aperti a tutti e/o corsi significativi in relazione a particolari esigenze (come per es. il "Corso fondamentale sulla fede" svolto lo scorso anno, il corso su "Fede e ragione" tenuto lo scorso anno da Mons. Felice Cece, incontri sulla famiglia e di accedere, nell'ambito del regolamento alla Biblioteca.

E' possibile anche iscriversi, per particolari motivi, a singoli insegnamenti quali "uditore" e studente "ospite".

Il servizio offerto dall'Istituto, da oltre cinquanta anni non va, perciò, sottovalutato, né ignorato l'Istituto va sostenuto consigliando e favorendo le iscrizioni: restano aperte, come di regola, fino al 5 novembre 2013.

L'Istituto, pur con i suoi comprensibili limiti, opera, grazie alla generosità di docenti e dei collaboratori e all'impegno degli studenti, con la consapevolezza di essere pienamente inserito nella comunità diocesana e cerca, proprio per questo, di fare di più e meglio.



Fraternamente
sac. prof. Antonio Ciolfi
- direttore-

4 ottobre 2013, festa di S. Francesco d'Assisi

All.: piani di studio